





Corso di Fondamenti di marketing internazionale a.a. 2023-2024

Lezione 4 - Il comportamento d'acquisto: i consumatori privati

elena.cedrola@unimc.it

http://docenti.unimc.it/docenti/elena-cedrola



Prof.ssa Elena Cedrola Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese - Direttore Dipartimento di Economia e Diritto Unimo

Programma (1)

- > II marketing e il suo ruolo nell'impresa.
- > I concetti fondamentali del marketing.
- ➤ Gli orientamenti dell'impresa nei confronti del mercato: orientamento alla produzione, al prodotto, alla vendita, al marketing, al marketing sociale.
- > L'analisi del micro e macro ambiente.
- L'analisi della concorrenza.
- ➤ Il comportamento di acquisto dei consumatori e degli acquirenti industriali.





IL MERCATO DEL CONSUMATORE



E' formato da tutte le persone e famiglie che acquistano e/o acquisiscono beni e servizi per l'uso personale.





ALCUNE DOMANDE DI FONDO



Da chi è costituito il mercato?

Che cosa acquista il mercato? Gli oggetti

Perché acquista il mercato?

Chi partecipa all'acquisto?

Come acquista il mercato?

Quando acquista il mercato?

Dove vengono effettuati gli acquisti?

I soggetti

Gli obiettivi

Le organizzazioni

Le operazioni

Le situazioni

I punti di vendita



MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

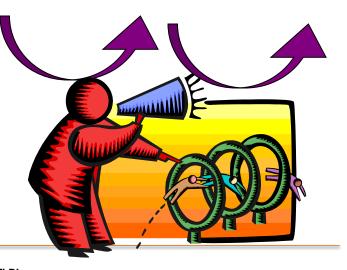
PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NE



- Esaurimento assortimento
- Estensione assortimento
- · Bisogni funzionali
- · Bisogni edonistici



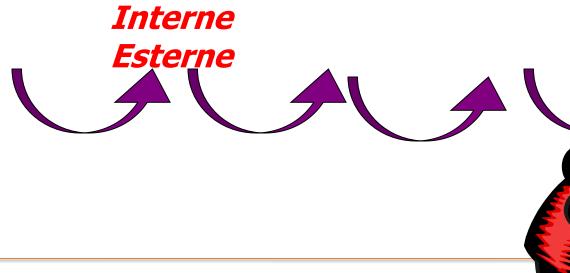


MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NF

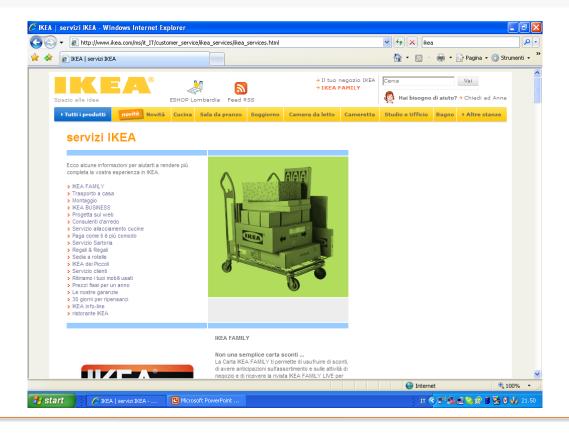






Es. Ikea: riduzione ricerca informazioni

Ingvar Kamprad, nome e cognome del fondatore ed Elmtaryd Agunnaryd rispettivamente il nome della fattoria e del villaggio nel quale il fondatore viveva. Il gruppo IKEA ha 104.000 collaboratori ed è presente in 44 nazioni, ma realizza l'81% del suo fatturato in Europa.











sul contenuto delle garanzie consulta il materiale illustrativo disponibile in negozio. Garanzie valide in Italia, prestate in conformità al D.lgs 24/2002 da IKEA Italia Retail S.r.I., SP 208 n.3, Carugate (MI)



... torna all'inizio



30 giorni per ripensarci

Se cambi idea vieni da noi entro 30 giorni con lo scontrino, il prodotto e il suo imballaggio originale: puoi avere un cambio merce o il rimborso completo. Questa possibilità di ripensarci vale su tutto a eccezione degli articoli d'occasione, piante, lampadine, tessuti a metro e articoli su misura.

Per maggiori informazioni consulta il nostro sito. Ai soci IKEA FAMILY è riservata l'estensione della garanzia a 90 giorni.

Clicca qui per conoscere IKEA FAMILY

... torna all'inizio

IKEA info-line

Parla personalmente con uno dei nostri addetti al Servizio Clienti. I nostri operatori rispondono dalle 09.00 alle 18:00 dal lunedì al sabato.

Da poco poi, abbiamo ampliato l'offerta del nostro risponditore con nuove informazioni:

1) Puoi chiedere la disponibilità della merce direttamente digitando il codice dell'articolo o con il nome e il prezzo della pagina del catalogo generale;











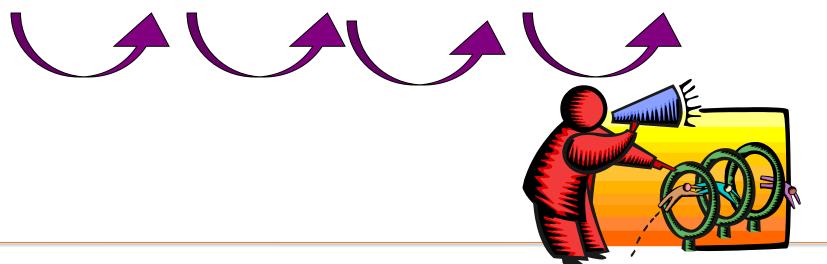


MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NE



Insiemi considerati nelle decisioni di acquisto (es. lavatrice)

ARISTON CANDY **ELECTROLUX** SAN GIORGIO AEG MIELE **ZEROWATT ZOPPAS IGNIS CASTOR** REX

ARISTON
CANDY
AEG
MIELE
ZOPPAS
IGNIS
REX

ARISTON
CANDY
IGNIS
REX

ARISTON
CANDY
REX

?



MODELLO DEL VALORE ATTESO

Es. elementi di scelta di una lavatrice

Marche	Attributi				
	Programmi di lavaggio	Consumi	Ingombro	Prezzo	
Α	10	8	6	4	
В	8	9	8	3	
С	6	8	10	5	
D	4	3	7	8	



MODELLO DEL VALORE ATTESO

Es. elementi di scelta di una lavatrice

Marche	Attributi					TOT.				
			Consumi Ir		Ingor	Ingombro		Prezzo		
	di la	di lavaggio								
	Punt	. peso	punt.	peso	punt.	peso	punt.	peso		
Α	10	0,4	8	0,3	6	0,2	4	0,1		8,0
В	8	**	9	"	8	"	3	**		7,8
С	6	"	8	"	10	"	5	"		7,3
D	4	w	3	w	7	w	8	w		4,7

... iniziative possibili

- Modifica delle caratteristiche di prodotto (riposizionamento reale)
- Modifica delle opinioni sul prodotto (riposizionamento psicologico)
- Modifica delle opinioni sulle marche dei concorrenti (deposizionamento)
- Modifica del peso relativo di diversi fattori di valutazione
- Richiamo dell'attenzione sugli attributi scarsamente considerati
- Modifica del livello ideale di alcune caratteristiche

LA VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE





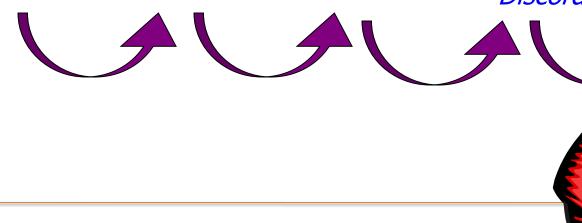
MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NF

Dissonanza Discordanza - Consonanza





MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

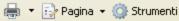
DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NF













🥖 IKEA | servizi IKEA

Ritiriamo i tuoi mobili usati

Se compri i tuoi mobili all'IKEA, possiamo ritirare i tuoi mobili vecchi. IKEA offre questo servizio su mobili ed elettrodomestici ad esclusione di frigorifero e televisione. Per informazioni sui costi di questo servizio chiedi nel tuo negozio IKEA.



... torna all'inizio



Prezzi fissi per un anno

I prezzi del catalogo IKEA 2007 valgono fino al 26 agosto 2007. Possono diminuire in occasione di saldi e promozioni. In caso di variazioni di IVA, inclusa nei prezzi, siamo obbligati ad adeguarci alla norma in vigore. I nostri prezzi si riferiscono sempre al prodotto venduto col sistema IKEA: ritiri tutto subito (a parte la merce che arriva direttamente a domicilio), lo porti a casa e fai tu il montaggio. Così la massima convenienza è garantita!

... torna all'inizio



Fase del processo	Acquisto di un nuovo impianto stereo	Acquisto di una scatoletta di tonno
Riconoscimento del problema	Il vecchio impianto non accetta i DVD e, in ogni caso, ha comincia- to a emettere fastidiosi crepitii.	Abbiamo consumato l'ulti- ma ieri e questa sera andia- mo al supermercato.
Ricerca di informazioni	Contattiamo alcuni amici e vediamo che tipo di impianti possiedono. Visitiamo i negozi della nostra zona per una prima ricognizione di alcuni modelli; cerchiamo di testare alcuni impianti in negozi specializzati (si tratta di una ricerca prevalentemente esterna).	Ricordiamo la marca che ci piace (si tratta di una ricerca pre- valentemente interna).
Valutazione delle alternative	Esaminiamo a casa con calma i depliant raccolti e magari le annotazioni che ci siamo prese; se possibile, ne parliamo con un amico che si intenda di impianti stereo; decidiamo in quale fascia di prez- zo intendiamo collocare la nostra scelta.	Troviamo quella giusta sullo scaffale. Magari diamo un'occhiata ad altre marche o anche alle confezioni con il marchio commerciale (<i>private label</i>).

Acquisto

Presa la decisione, torniamo nel negozio e compriamo il prodotto prescelto. Magari paghiamo con la carta di credito perché non abbiamo disponibilità sufficiente sul conto corrente, o semplicemente perché è il sistema più semplice. La mettiamo nel carrello e la facciamo passare alla cassa insieme al resto della spesa. Oppure, se ne abbiamo urgente bisogno, la acquistiamo nel negozio sotto casa.

Valutazione post-acquisto

Giunti a casa mettiamo in funzione l'impianto e giudichiamo la qualità del suono. Con il tempo valutiamo anche altri aspetti, come l'affidabilità. Registriamo le informazioni e, se necessario, le passiamo agli amici.

Mangiamo il tonno. Era al solito livello? Se sì, non c'è bisogno di fare altro. Se no, possiamo tornare al supermercato o al negozio per reclamare, oppure decidiamo di acquistare, d'ora in poi, un prodotto di un'altra marca.

Dismissione

Vendiamo l'impianto come usato, lo permutiamo con uno nuovo o lo regaliamo a un amico. Buttiamo la scatoletta nella spazzatura oppure nel contenitore per la raccolta differenziata.



LE TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO D'ACQUISTO SECONDO ASSAEL

Alto coinvolgimento

Basso coinvolgimento

Significative differenze tra le marche

COMPORTAMENTO D'ACQUISTO COMPLESSO

A

COMPORTAMENTO
D'ACQUISTO
VOLTO ALLA
RICERCA DELLA
VARIETA'
B

Poche differenze tra le marche

COMPORTAMENTO D'ACQUISTO VOLTO ALLA RIDUZIONE DELLA DISSONANZA COMPORTAMENTO D'ACQUISTO ABITUALE

D



DIPARTIMENTO DI **ECONOMIA E DIRITTO**

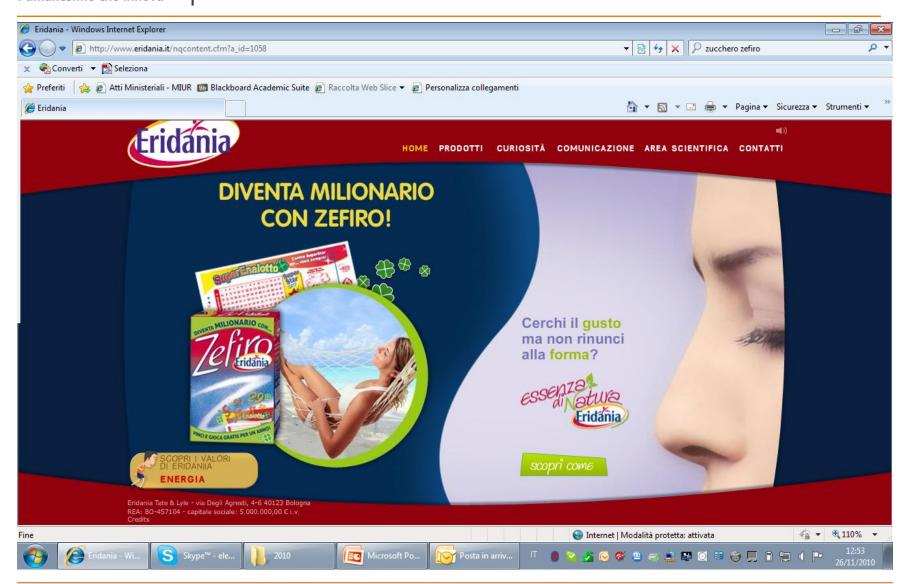
l'umanesimo che innova





DIPARTIMENTO DI **ECONOMIA E DIRITTO**

l'umanesimo che innova





MODELLO A 6 STADI DEL PROCESSO D'ACQUISTO

PERCEZIONE DEL PROBLEMA RICERCA DI INFORMA-ZIONI VALUTAZIO-NE DELLE ALTERNA-TIVE

DECISIONE DI ACQUISTO COMPORTA-MENTO DEL DOPO-ACQUISTO

DISMISSIO-NF





LE TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO D'ACQUISTO SECONDO ASSAEL

Alto coinvolgimento

Basso coinvolgimento

Significative differenze tra le marche **COMPORTAMENTO D'ACQUISTO COMPLESSO**

COMPORTAMENTO D'ACQUISTO VOLTO ALLA RICERCA DELLA **VARIETA'**

Poche differenze tra le marche

COMPORTAMENTO D'ACQUISTO VOLTO **ALLA RIDUZIONE DELLA DISSONANZA** **COMPORTAMENTO D'ACQUISTO ABITUALE**

D



IL PROCESSO DI ACQUISTO



I RUOLI D'ACQUISTO

- 1. **L'iniziatore**: è la persona che per prima ha l'idea o comunque suggerisce l'acquisto di un particolare prodotto o servizio.
- 2. L'influenzatore: è la persona i cui consigli hanno qualche peso nella decisione finale.
- 3. **Il decisore**: è la persona che determina, in tutto o in parte, la decisione d'acquisto finale: se acquistare, che cosa acquistare, come acquistare e dove.
- 4. L'acquirente: è la persona che materialmente effettua l'acquisto.
- 5. **L'utilizzatore**: è la persona che consuma o usa il prodotto o servizio.

Fattori culturali	I FATTORI INFLUENZANTI IL COMPORTAMENTO D'ACQUISTO						
CULTURA	Fattori sociali	COMPORTA	AMENIODAC	QUISTO			
	GRUPPI DI	Fattori personali					
SUBCULTURA	RIFERIMENTO FAMIGLIA	ETA' E STADIO DEL CICLO DI VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA	Fattori psicologici				
			MOTIVAZIONE PERCEZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT- TEGGIAMENTI	Acquirente			
CLASSE SOCIALE	RUOLO E STATUS	PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI					







1. La cultura

Il comportamento umano è appreso. Dall'ambiente viene appreso un insieme di: - valori ->

- modalità percettive
- preferenze
- comportamento

2. La subcultura

E' costituita da un gruppo che, all'interno di una data società di cui condivide le principali caratteristiche, presenta valori, abitudini e tradizioni distinguibili come propri.

3. La classe sociale

Sono divisioni relativamente omogenee e stabili di una struttura sociale, i cui membri condividono valori, interessi e comportamenti.

I territori socioculturali

PRIVATO

Evasione, divertimento, narcisismo, consumismo, individualismo, cultura dell'effimero, interesse per fads e mode, attenzione fitness Rispetto per l'autorità, ordine e decoro formale, puritanesimo, ricerca di prestigio, consumismo tradizionale, familismo, insicurezza

Modernità affluente

Cultura piccolo borghese

Nuova frontiera

Cultura tradizionale

Importanza della famiglia,

Cultura del rischio, società di rete, laicismo, etica del piacere, cosmopolitismo, apertura alla diversità, flessibilità, pragmatismo

religiosità di tipo tradizionale, attaccamento alla comunità locale, etica del lavoro, risparmio e spirito sacrificio

Modernità postmaterialista

Cultura civica

Interesse per la cultura e la conoscenza, impegno, secolarizzazione, etica, rifiuto dell'autoritarismo, parificazione dei ruoli, ambientalismo Partecipazione e coinvolgimento sociale, solidarismo, ecologismo, volontariato, idealismo, semplicità volontaria e pragmatismo di consumo

SOCIALE

APERTURA





Vettore ufficiale di Terra Madre

Versione Italiana



International version.



National web sites

Associati



Slow Food, con i suoi 20 anni di attività, lavora oggi perchè tutti possano permettersi ed apprezzare cibo buono, pulito e giusto.

Chiunque può aderire all'associazione ed entrare a far parte del movimento.



Ultima Ora

SPECIALE SALONE DEL **GUSTO/TERRA MADRE** La guarigione vien mangiando È in programma al Salone del Gusto un convegno dedicato a dietetica e nutrizione clinica, un passo importante nell'ambito del progetto regionale di educazione alimentare Il diritto al piacere, alla convivialità e alla qualità dell'alimentazione del malato che vedrà anche ...

Martedì 17 ottobre 2006

Italia - 17/10/2006

Slow Food

L'Associazione

Cos'è Slow Food, Slow Food in Italia e nel mondo, Area Fiduciari ...

Grandi Eventi

Appuntamenti delle condotte, Salone del Gusto, Cheese ...

Slow Food Editore

Riviste, Guide, Manuali ...

Sloweek

Mongolia - 13/10/2006

L'uomo che sussurrava alle pecore

Ecco un assaggio-campione del penultimo numero (21) della rivista Slowfood, uscito il 25/09/2006 ...

Ufficio Stampa

Italia - 17/10/2006

Terra Madre incontra il Salone

Al Salone del Gusto, nella Sala Gialla -Spazio Slow del Lingotto, alcuni

Da non perdere



26 - 30 Ottobre 2006 TORINO, LINGOTTO FIERE

SALONE

Fondazione Slow Food

DIPARTIMENTO DI **ECONOMIA E DIRITTO**

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Ogni giorno Slow Food lavora in 150 Paesi per promuovere un'alimentazione buona, pulita e giusta per tutti.

Oggi Slow Food conta su una fitta rete di soci, amici e sostenitori in tutto il mondo grazie e con i quali:

Difendiamo il cibo vero

Un cibo che cessa di essere merce e fonte di profitto, per rispettare chi produce, l'ambiente e il palato! **Promuoviamo il diritto al piacere per tutti**

Con eventi che favoriscono l'incontro, il dialogo, la gioia di stare insieme. Perché dare il giusto valore al cibo, vuol dire anche dare la giusta importanza al piacere, imparando a godere della diversità delle ricette e dei sapori, a riconoscere la varietà dei luoghi di produzione e degli artefici, a rispettare i ritmi delle stagioni e del convivio

Ci prepariamo al futuro

Che ha bisogno di terreni fertili, specie vegetali e animali, meno sprechi e più biodiversità, meno cemento e più bellezza. Conoscere il cibo che si porta in casa, può aiutare il pianeta. Ecco perché Slow Food coinvolge scuole e famiglie in attività ludico didattiche, tra cui gli orti nelle scuole e i 10000 orti in Africa

Valorizziamo la cultura gastronomica

Per andare oltre la ricetta, perché mangiare è molto più che alimentarsi e dietro il cibo ci sono produttori, territori, emozioni e piacere

Favoriamo la biodiversità e un'agricoltura equa e sostenibile

Dando valore all'agricoltura di piccola scala e ai trasformatori artigiani attraverso il progetto dei Presidi Slow Food, e proteggendo i prodotti a rischio di estinzione con l'Arca del Gusto





La Mission di Slow Food

Slow Food è il movimento per la tutela e il diritto al piacere.

Slow Food promuove, comunica e studia la cultura del cibo in tutti i suoi aspetti.

La sua mission è:

- **EDUCARE** al gusto, all'alimentazione, alle scienze gastronomiche.
- SALVAGUARDARE la biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali ad essa collegate: le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi, il piacere del cibo e la qualità della vita per gli uomini.
- PROMUOVERE un nuovo modello alimentare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali, capace di avvicinare i consumatori al mondo della produzione, creando una rete virtuosa di relazioni internazionali e una maggior condivisione di saperi.

<u>Lo slow fashion</u> (letteralmente "moda lenta") è un movimento che promuove un modello di produzione sostenibile ed è un concetto opposto al fast fashion. Fa parte del Movimento Slow, in inglese "Slow Movement", il quale sostiene la produzione nel rispetto delle persone, dell'ambiente e degli animali. In quanto tale, contrariamente alle pratiche della moda industriale, lo slow fashion coinvolge gli artigiani locali e l'uso di materiali ecocompatibili, con l'obiettivo di preservare l'artigianato e l'ambiente e, in definitiva, fornire valore sia ai consumatori sia ai produttori.

Lo Slow Movement è un movimento culturale e gastronomico coniato da Carlo Petrini nel 1986 contro l'apertura di un ristorante McDonald's in Piazza di Spagna a Roma, che sfociò nella creazione dell'organizzazione Slow Food. Con il tempo, sono sorte iniziative "slow" anche in altri settori, per esempio, Città Slow sull'amministrazione delle città, Slow Travel per il tempo libero, Slow Design per il design e Slow Medicine per una medicina sobria, rispettosa e giusta. Lo Slow Movement propone un cambiamento culturale indirizzato a vivere una vita in maniera più completa e meno accelerata, in netta contrapposizione alla cultura della "velocità" tipica della società attuale.

Lo slow fashion è un modo per "identificare soluzioni di moda sostenibili, basate sul riposizionamento di strategie di design, produzione, consumo, uso e riuso, che stanno emergendo insieme al sistema moda globale e stanno ponendo una potenziale sfida". È un'alternativa al fast fashion in quanto promuove un modo di vivere e di consumare più etico e sostenibile[5]. <<Comprende l'intera gamma del movimento della moda " sostenibile", "eco",</p> "verde" ed "etico" >>. Questo movimento è un altro modello di business che si concentra sia sul rallentamento del consumismo sia sul rispetto dell'ambiente e dell'etica. Alcuni elementi della filosofia slow fashion includono: acquisto di abiti vintage, modifica di vecchi vestiti, acquisto presso piccole attività commerciali, realizzazione di abiti e accessori a casa e acquisto di capi che durano più a lungo. Nuove idee e innovazioni di prodotto ridefiniscono costantemente lo slow fashion, quindi l'utilizzo di un'unica definizione statica ignorerebbe la natura in evoluzione del concetto.

http://www.youtube.com/watch?v=phLi7WwdI34







1. La cultura

Il comportamento umano è appreso. Dall'ambiente viene appreso un insieme di: - valori

- modalità percettive
- preferenze
- comportamento

2. La subcultura

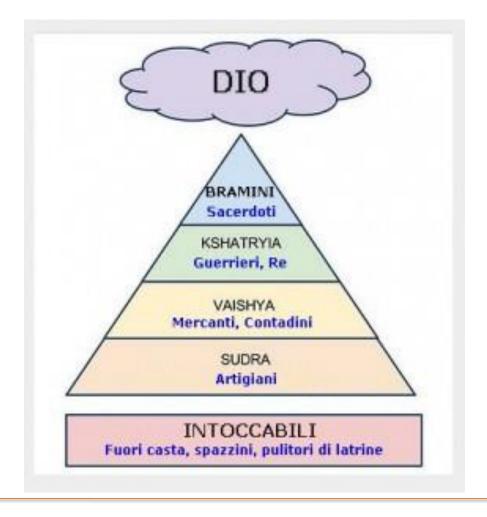
E' costituita da un gruppo che, all'interno di una data società di cui condivide le principali caratteristiche, presenta valori, abitudini e tradizioni distinguibili come propri.

3. La classe sociale

Sono divisioni relativamente omogenee e stabili di una struttura sociale, i cui membri condividono valori, interessi e comportamenti.



Le classi sociali indiane: le caste





Consegna - La società indiana e le caste 0,2 - 0,3 punti - scadenza 21 ottobre 2023

Analizzare la società indiana e il sistema di caste.

Ancora esistono? Incidono sul funzionamento figurativo e reale dell'India?

DIPARTIMENTO DI **ECONOMIA E DIRITTO**

TABELLA 3.2

Occupati di 18 anni e più per classe occupazionale attuale

	Classe occupazionale attuale					2		
Classe occupazionale del padre*	Borghesia	Classe media impiegatizia	Piccola borghesia urbana	Piccola borghesia agricola	Classe operaia urbana	Classe operaia agricola	Totale	Occupati che hanno cambiato classe
Borghesia	682	683	335	16	282	8	2.006	1.324
Classe media impiegatizia	608	1.676	445	23	625	12	3.390	1.714
Piccola borghesia urbana	451	1.149	1.129	36	907	40	3.712	2.583
Piccola borghesia agricola	148	432	372	283	542	55	1.833	1.550
Classe operaia urbana	559	2.303	1.272	49	3.402	76	7.661	4.259
Classe operaia agricola	70	247	295	38	687	149	1.486	1.337
Totale	2.518	6.490	3.849	446	6.444	341	20.087	12.767

^{*} Si fa riferimento alla condizione del padre quando la persona occupata considerata (figlio/a) aveva 14 anni.

Fonte: Adattamento da Istat, La mobilità sociale, 2006, p. 16.

Fattori culturali		I FATTOR	I INFLUENZAN	ITI IL	
CULTURA	Fattori sociali	COMPORTAMENTO D'ACQUISTO			
	GRUPPI DI RIFERIMENTO	Fattori personali			
	KII LKIIMLINIO	ETA' E STADIO DEL CICLO DI	Fattori psicologici		
SUBCULTURA	FAMIGLIA	VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA	MOTIVAZIONE PERCEZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT- TEGGIAMENTI	Acquirente	
CLASSE SOCIALE	RUOLO E STATUS	PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI			



FATTORI SOCIALI



1. I gruppi di riferimento

Sono quei gruppi che hanno influenza diretta (rapporto faccia a faccia) o indiretta su atteggiamenti e comportamenti delle persone.

Hanno influenza diretta i GRUPPI DI APPARTENENZA:

- A) PRIMARI
- famiglia
- amici
- vicini di casa
- colleghi di lavoro

in cui l'interazione è continua e le relazioni interne sono informali

- **B) SECONDARI**
- organizzazioni religiose
- associazioni professionali e sindacali in cui i rapporti sono più formali e discontinui

INFLUENZA DEI GRUPPI DI RIFERIMENTO

I comportamenti sono inoltre influenzati da gruppi di cui non si è parte:

- gruppi di riferimento positivi
- gruppi di riferimento negativi
- opinion leader

L'influenza opera su tre livelli:

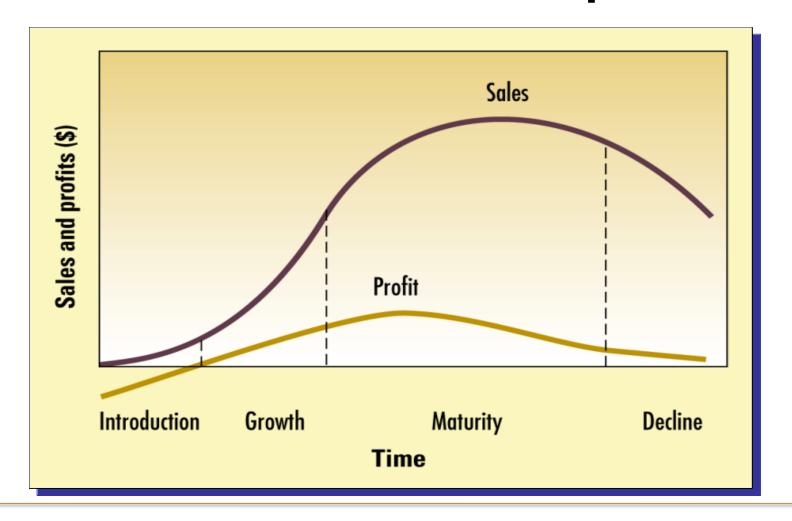
- esposizione a nuovi comportamenti e stili di vita
- desiderio di essere all'altezza
- pressione alla conformità

L'influenza varia per prodotti e marche al variare di:

- valore del bene
- visibilità dell'utilizzo
- ciclo di vita del prodotto



Le fasi del ciclo di vita del prodotto





Le brand community on line

Come strumento di relazione, comunicazione e fidelizzazione dei propri clienti

l'umanesimo che innova

II marketing tribale

E' una strategia di marketing mirata a sostenere o sviluppare una comunità di consumatori, attraverso un prodotto che abbia un valore di legame cioè che esprima la capacità di costruire, sviluppare o perpetuare il rapporto con la clientela.

II marketing tribale

Lo sviluppo del tribal marketing è legato alla diffusione delle neo-tribù di consumatori che si costituiscono intorno ad un prodotto, ad una marca, ad una passione o ad un punto vendita.

Le strategie del marketing tribale si suddividono in due tipologie:

marketing tribale intensivo: l'azienda usufruisce delle informazioni provenienti dai membri di una tribù già esistente, marketing tribale estensivo: l'azienda cerca di creare o sviluppare una tribù di consumatori intorno alla propria marca.



Le brand community on line

Le comunità di marca sono degli ambienti virtuali in cui i consumatori interagiscono tra loro, scambiandosi idee ed esperienze di acquisto e di utilizzo di determinati prodotti, divenendo in questo modo consiglieri ed ispiratori del brand.



Rappresentano un efficace strumento per l'attuazione delle strategie del tribal marketing, consentendo lo sviluppo di una relazione stabile tra i clienti.



La funzione informativa della brand community

Le comunità di marca sono un'ottima fonte di informazione:

- per i clienti consentono l'accesso ad informazioni qualificate ed oggettive, provenienti da altri consumatori
- per l'azienda forniscono informazioni per controllare il funzionamento e la qualità dei prodotti o per realizzarne dei nuovi, divenendo importanti interlocutori commerciali

Tipologie di brand community

Esistono due tipologie di brand community:

- brand community created by consumers
- brand community created for consumers

Le comunità create dai consumatori, sono degli ambienti virtuali gestiti direttamente dei cultori ed appassionati di un brand; il loro sviluppo dipende da due fattori:

- emotivo, legato alla possibilità per il consumatore di esprimere la propria brand passion
- socio-culturale, legato al ruolo sempre più attivo del consumatore



Le community created for consumers

Sono messe a disposizioni da un determinato brand per i propri utenti/consumatori.

La realizzazione di una comunità di clienti può consentire all'azienda di:

- agevolare i propri utenti/consumatori nelle fasi d'acquisto;
- realizzare un politica di fidelizzazione affettiva del cliente;
- creare un'immagine positiva di marca.



La community Nuvenia

Il brand Nuvenia, seconda marca Italiana nella realizzazione di prodotti igienici femminili, ha creato nel giugno del 2001 la propria community per:

- incrementare la conoscenza del marchio presso il target di riferimento;
- per istaurare una salda relazione con le proprie consumatrici giungendo alla loro fidelizzazione.



Fasi di sviluppo della community





1°fase: giugno 2001-ottobre2004: rivolta alle surfer girl (13-17anni). Si privilegiano gli spazi di interazione e gli elementi grafici di stampo adolescenziale. Le aree informative sui prodotti sono contenute e poco visibili.

2°fase: dal novembre 2004: Il progressivo invecchiamento (16-30anni) delle utenti impone la realizzazione di una grafica più matura e di un approccio magazine. Maggiore visibilità viene data alla componente prodotto.



La nuova community Nuvenia



Elementi principali:

Spazi promozionali

Area denominata "Mondo delle donne che ridono"

Area magazine

Forum

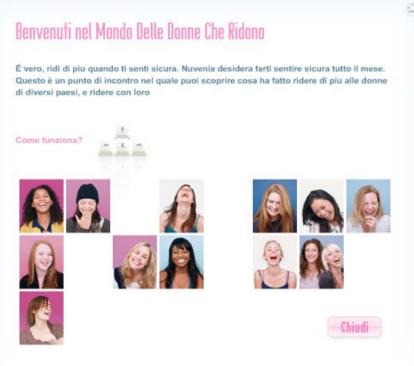
Spazio riservato ai consigli degli esperti

Area informativa sui prodotti



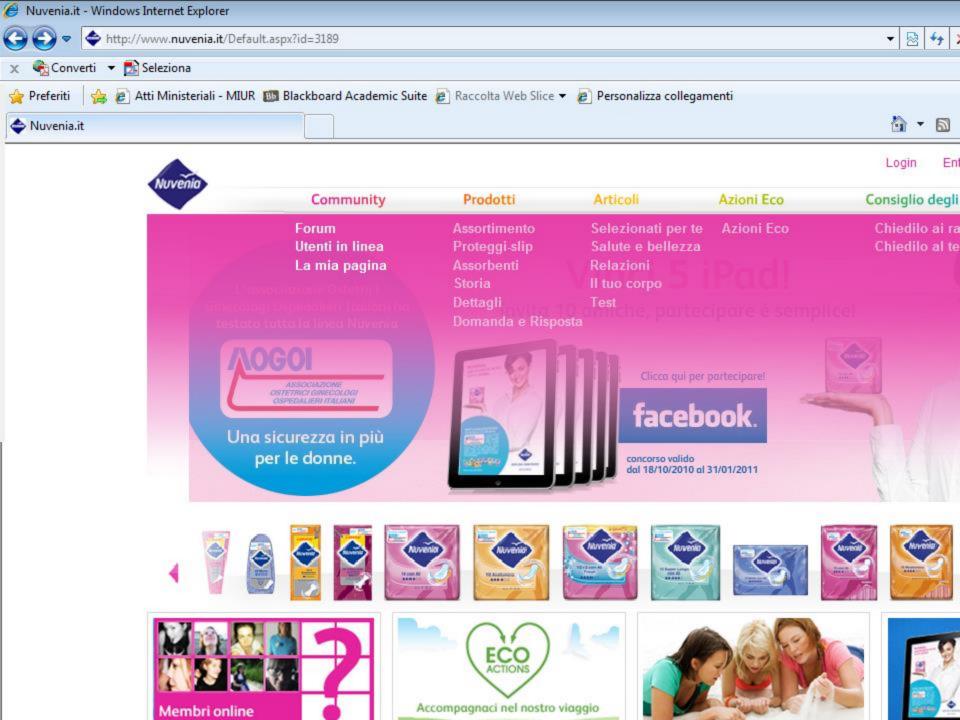


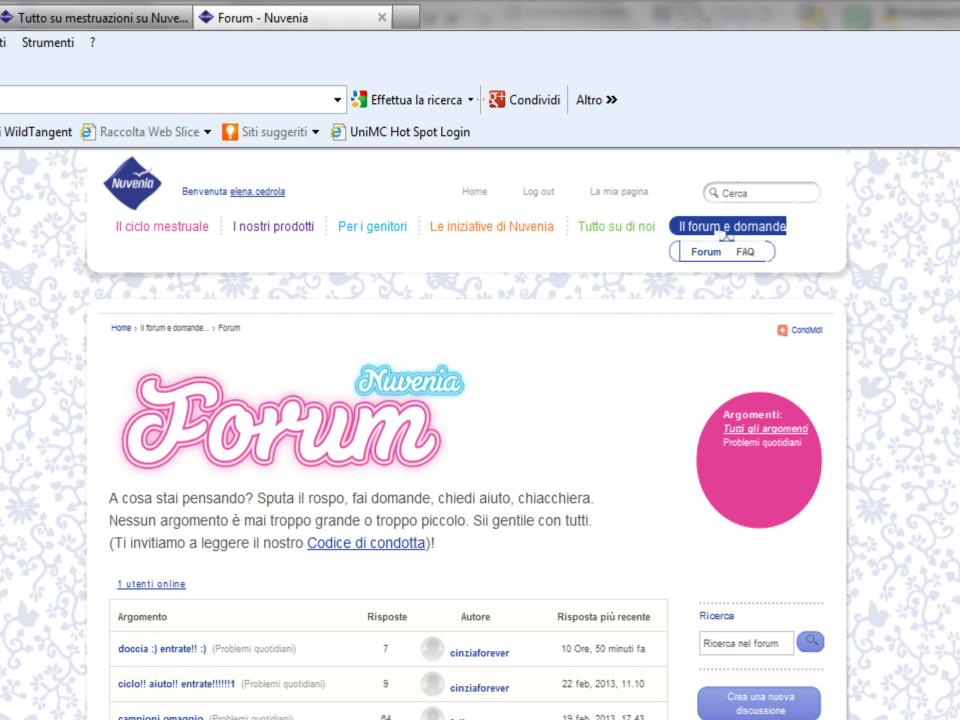
Il mondo delle donne che ridono



Lo spazio presenta due scopi:

- pubblicizzare un prodotto "Nuvenia SecureFit",
- ■proporre un esperienza comunitaria attraverso la creazione di uno spazio in cui donne di diversi paesi europei possano divertirsi e prendersi in giro.





Esercitazione 7 0,2 – 0,3 punti entro il 2 novembre 2023

 Analizzare la community https://ideas.lego.com/
 In particolare contenuti e struttura

Fattori culturali	I FATTORI INFLUENZANTI IL COMPORTAMENTO D'ACQUISTO					
CULTURA	Fattori sociali	COMPOR	IAMENIODA	CQUISTO		
	GRUPPI DI	Fattori personali				
	CULTURA FAMIGLIA	ETA' E STADIO DEL CICLO DI VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA	Fattori psicologici			
SUBCULTURA			MOTIVAZIONE PERCEZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT-	Acquirente		
CLASSE SOCIALE	RUOLO E STATUS	PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI	TEGGIAMENTI			

FATTORI SOCIALI



2. Famiglia

- Famiglia di orientamento
- Famiglia di procreazione

3. Ruolo e status

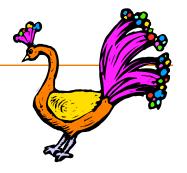
Ruolo = è l'insieme di attività che un individuo svolge nei confronti delle persone a lui vicine

Status = termine con il quale si fa riferimento al livello e alle caratteristiche della stima attribuita a un dato ruolo dalla società

I FATTORI INFLUENZANTI IL				
Fattori sociali	COMPOR	IAMENIODA	CQUISTO	
GRUPPI DI	Fattori personali			
RIFERIMENTO	ETA' E STADIO	Fattori psicologici		
FAMIGLIA	JBCULTURA FAMIGLIA	VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA	MOTIVAZIONE PERCEZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT-	Acquirente
RUOLO E STATUS	PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI	TEGGIAMENTI		
	GRUPPI DI RIFERIMENTO FAMIGLIA RUOLO E	Fattori sociali GRUPPI DI RIFERIMENTO FAMIGLIA FAMIGLIA FAMIGLIA COMPOR Fattori personali ETA' E STADIO DEL CICLO DI VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI	Fattori sociali GRUPPI DI RIFERIMENTO ETA' E STADIO DEL CICLO DI VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI Fattori personali Fattori psicologici MOTIVAZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT- TEGGIAMENTI	



FATTORI PERSONALI



1. Età e ciclo di vita

Beni e servizi acquistati mutano nel corso della vita e del ciclo di vita della famiglia. Lo sviluppo familiare può essere suddiviso in stadi in funzione di: età, stato civile, occupazione, presenza di figli. ->

2. Situazione economica e occupazione

Si fa riferimento a un insieme di indicatori quali:

- reddito disponibile
- possibilità di ottenere credito
- rapporto spesa/risparmio

3. Stile di vita

E' il modello secondo cui l'individuo si "muove nel mondo" e si manifesta nell'insieme di attività, interessi, opinioni da questi scelti. E' un ritratto completo dell'individuo e del suo stile di interazione con l'ambiente.

Stages in the Family Life Cycle

1. Bachelor stage:

Young, single, not living at home

Few financial burdens. Fashion opinion leaders. Recreation oriented. Buy: basic home equipment, furniture, cars, equipment for the mating game; vacations.

2. Newly married couples:

Young, no children

Highest purchase rate and highest average purchase of durables: cars, appliances, furniture, vacations.

3. Full nest I:

Youngest child under six

Home purchasing at peak. Liquid assets low. Interested in new products, advertised products. Buy: washers, dryers, TV, baby food, chest rubs and cough medicines, vitamins, dolls, wagons, sleds, skates.

4. Full nest II:

Youngest child six or over

Financial position better. Less influenced by advertising. Buy larger-size packages, multiple-unit deals. Buy: many foods, cleaning materials, bicycles, music lessons, pianos.

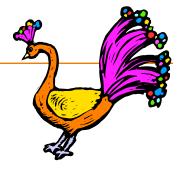


Le varie fasi del ciclo di vita della famiglia

- Celibato
- 2. Giovani coppie senza figli
- Nido pieno 1
- 4. Nido pieno 2
- 5. Nido pieno 3
- 6. Nido vuoto 1
- 7. Nido vuoto 2
- 8. Sopravvissuti soli, ancora in grado di lavorare
- 9. Sopravvissuti soli, in pensione



FATTORI PERSONALI



1. Età e ciclo di vita

Beni e servizi acquistati mutano nel corso della vita e del ciclo di vita della famiglia. Lo sviluppo familiare può essere suddiviso in stadi in funzione di: età, stato civile, occupazione, presenza di figli. ->

2. Situazione economica e occupazione

Si fa riferimento a un insieme di indicatori quali:

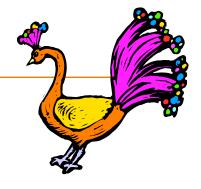
- reddito disponibile
- possibilità di ottenere credito
- rapporto spesa/risparmio

3. Stile di vita

E' il modello secondo cui l'individuo si "muove nel mondo" e si manifesta nell'insieme di attività, interessi, opinioni da questi scelti. E' un ritratto completo dell'individuo e del suo stile di interazione con l'ambiente.







3. Personalità e concetto di sé

Personalità = insieme di caratteristiche psicologiche che distinguono l'individuo e lo portano a rispondere in modo relativamente coerente e costante al proprio ambiente.

Concetto di sé = quadro mentale che ognuno ha di se stesso:

- concetto di sé effettivo
- concetto di sé ideale
- concetto di sé sociale

Fattori culturali	I FATTORI INFLUENZANTI IL				
CULTURA	Fattori sociali	COMPORTA	AMENTO D'AC	EQUIS TO	
	GRUPPI DI	Fattori personali			
SUBCULTURA	RIFERIMENTO	ETA' E STADIO DEL CICLO DI VITA OCCUPAZIONE STILE DI VITA	Fattori psicologici		
	FAMIGLIA		MOTIVAZIONE PERCEZIONE APPRENDIMENTO CREDENZE E AT-	Acquirente	
CLASSE SOCIALE	RUOLO E STATUS	PERSONALITA' E CONCETTO DI SE STESSI	TEGGIAMENTI		



FATTORI PSICOLOGICI



1. La motivazione

Un bisogno diventa un motivo quando ha raggiunto un livello di intensità sufficiente da spingere la persona al soddisfacimento del bisogno stesso.

Gli psicologi hanno sviluppato diverse teorie della motivazione. Tra le più popolari le teorie di Freud, di Maslow e di Herzberg.

2. La percezione

E' il processo attraverso cui un individuo seleziona, organizza e interpreta stimoli e informazioni per ottenere una visione del mondo dotata di senso. La percezione dipende non solo dalle caratteristiche degli stimoli fisici, ma anche dalle relazioni di questi con il campo circostante e dalle condizioni interne all'individuo.



I PRINCIPALI PROCESSI PERCETTIVI

ATTENZIONE SELETTIVA

E' uno dei principali ostacoli per ottenere l'attenzione del consumatore.

DISTORSIONE SELETTIVA

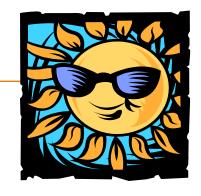
Descrive la tendenza generale a rielaborare le informazioni secondo il proprio punto di vista.

RITENZIONE SELETTIVA

Molto di quanto si apprende viene dimenticato e la tendenza fondamentale è di trattenere l'informazione che concorda con atteggiamenti e credenze di ognuno.



FATTORI PSICOLOGICI



3. L'apprendimento

Descrive i mutamenti che l'esperienza provoca nel comportamento di ognuno.

4. Le opinioni e gli atteggiamenti

Opinione = pensiero che descrive ciò che una persona ha in mente a proposito di qualcosa.

Atteggiamento = descrive la <u>valutazione relativamente stabile di un</u> <u>individuo riguardo ad effetti o idee</u>; questa valutazione, che può essere favorevole o sfavorevole, comprende aspetti cognitivi, emotivi e di predisposizione all'azione. Un atteggiamento pone l'individuo nella condizione mentale di apprezzare o meno un oggetto, di avvicinarlo a sé o di allontanarsene.

Spinge le persone a comportarsi in modo simile verso oggetti simili.



IL MERCATO DELLE ORGANIZZAZIONI

Caratteristiche del mercato:

- Acquisti effettuati per soddisfare obiettivi, non bisogni
- Alle decisioni partecipano numerose persone, con responsabilità e criteri di scelta diversi
- Gli acquirenti hanno vincoli imposti dall'organizzazione
- Il processo d'acquisto prevede l'utilizzo di strumenti particolari.



IL MERCATO DEI PRODUTTORI

CARATTERISTICHE:

- **POCHI ACQUIRENTI**
- GRANDI DIMENSIONI DEGLI ACQUIRENTI
- ACQUIRENTI CONCENTRATI GEOGRAFICAMENTE
- DOMANDA DERIVATA
- DOMANDA TENDENZIALMENTE ANELASTICA
- PROCESSO D'ACQUISTO PROFESSIONALE
- **ALTRI ASPETTI:**
 - acquisto diretto
 - reciprocità dei rapporti
 - utilizzo del leasing

LE DECISIONI D'ACQUISTO NEL MERCATO DEI PRODUTTORI

- 1. RIACQUISTO INVARIATO
- 2. RIACQUISTO MODIFICATO
- 3. NUOVO ACQUISTO



L'ORGANIZZAZIONE D'ACQUISTO DEI PRODUTTORI

CENTRO ACQUISTI

E' l'unità decisionale del processo d'acquisto. E' costituito da un insieme di individui e di gruppi che partecipano al processo decisionale d'acquisto, ne condividono alcuni obiettivi di fondo nonché i rischi che dalla decisione possono provenire.

Ne fanno parte 5 diversi ruoli:

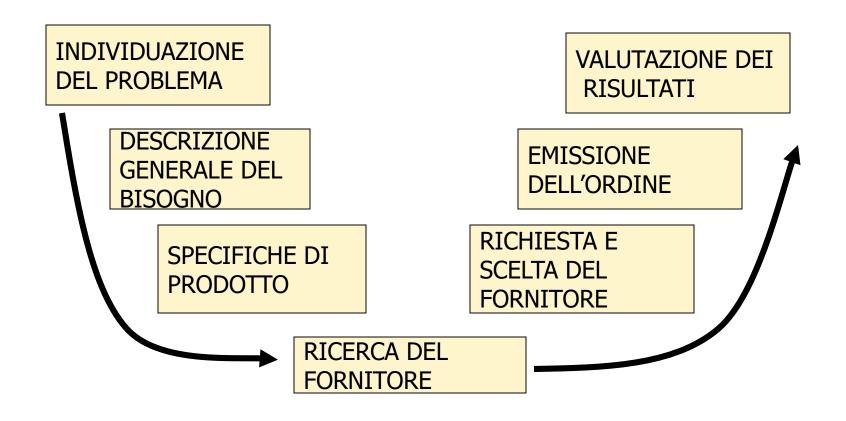
- UTILIZZATORI (attivazione-specifiche)
- INFLUENZATORI (dettagli)
- DECISORI (scelta del fornitore)
- ACQUIRENTI (forma)
- CUSTODI (ostacoli)

II C. A. assume decisioni e struttura diversi a seconda delle classi di prodotto considerate.

Ambie	ntali	MODELLO DEI FATTORI INFLUENZANTI IL COMPORTAMENTO				
LIVELLO DOMANI	D DELLA DA	Organizzativi		1		
SITUAZI ECONON		OBIETTIVI	Interpersonali			
COSTO I	DEL	POLITICHE	AUTORITA'	Individuali		
TASSO D CAMBIA	I	PROCEDURE	STATUS	ETA' REDDITO ISTRUZIONE POSIZIONE PROFES.	Acquirente	
TECNOL EVOLUZ		STRUTTURE ORGANIZZATIVE	EMPATIA	PERSONALITA' ATTITUD. RISCHIO		
POLITIC LEGISLA			PERSUASIVITA'			
EVOLUZ SITUAZI COMPET	ONE	SISTEMI				



IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI ACQUIRENTI INDUSTRIALI





Riferimenti libro di testo

- ➤ Blythe Cedrola Martin Cap. 3
- ➤ Lettura Brand Community Nuvenia